

FORTE ALLARME EROSIONE

«La Regione deve ascoltarci»

I PALADINI apuoversiliesi chiedono un incontro urgente all'assessore Vincenzo Ceccarelli per fare il punto sull'accordo per le opere di ampliamento del porto di Carrara. E critica la sottoscrizione dell'impegno in cui l'Autorità portuale dovrà ricercare i migliori professionisti per certificare che non ci saranno conseguenze sull'erosione. «In sostanza – tuona la presidente dei Paladini, Orietta Colacco – chi realizzerà l'opera controllerà se stesso». «Se il sindaco Murzi ha invitato a Forte dei Marmi l'assessore regionale alle infrastrutture Ceccarelli – dicono i Paladini – che pensa che i suoi e i nostri timori siano immotivati, noi ci rendiamo disponibili ad andare a Firenze, accompagnati da balneari, commercianti, albergatori e dagli amministratori dell'Apuoversilia. E a quel tavolo ci piacerebbero sedessero anche il presidente Rossi e l'Assessore Fratoni, anche perché, se i lavori portassero a un aumento dell'erosione, verrebbe ad essere vanificato lo sforzo anche economico del progetto ripascimento. Poi l'impegno dell'Autorità portuale a far redigere da soggetti di competenza a livello internazionale idonei studi per definire le opere di ampliamento del porto che non dovranno peggiorare e, ove possibile, migliorare le condizioni relative all'erosione, non convince: chi realizzerà il progetto, farà certificare il proprio progetto da soggetti da lui incaricati, in pratica controllerà se stesso».



PALADINI Orietta Colacco (a destra) e l'assessore regionale Fratoni

